
regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Nasce *Io sono Felice!*

Il nuovo progetto didattico dedicato all'integrazione sociale Un anno di attività per tutti

13 attività, workshop e incontri; oltre 30 operatori; l'intera città, le sue periferie e le province della Campania coinvolte: tutto questo è ***Io sono Felice!***, il nuovo progetto didattico dedicato all'integrazione sociale presentato dalla **Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee** e il **Madre, il museo d'arte contemporanea della Regione Campania**. Un programma che **per tutto l'anno** renderà il museo una piattaforma pubblica di condivisione e strumento per una cittadinanza attiva e consapevole.

Io sono Felice! nasce dalla volontà di rendere il museo di tutti, farlo vivere come un luogo di accoglienza di cui appropriarsi. Proprio per questo **tutte le sue attività saranno gratuite** e aperte a bambini e ragazzi di ogni provenienza.

Il Madre e le vicine strade del Quartiere San Lorenzo e del Rione Sanità diventeranno palcoscenico con **Maurizio Braucci** per ***Scena Madre***, il primo **ARREVVUOTO** dell'arte contemporanea; laboratorio sui colori e sapori con **Chi Rom e...Chi No** per ***Cib/Arti Madre***; scuola di calligrafia e fotografia e punto di confronto tra culture, grazie all'incontro con l'autrice tunisina **Takua Ben Mohamed**, con la **Cooperativa Dedalus** e **Officine Gomitoli** per ***Dedalo Madre***; "redazione" per giovani video-reporter con la giornalista **Amalia De Simone** per ***Cronache e Arte della paranza del Madre***; percorso di visita e luogo dove far rivivere i classici della letteratura per ragazzi con **Fondazione di Comunità San Gennaro** per ***Il Madre alla Sanità e ritorno***; spunto per riflettere sull'arte e sull'ambiente e per intraprendere nuovi percorsi artistici e realizzare un orto civile con **T.A.NA. Terranova Arte e Natura** per **#MadreTerra**.

Per *Io sono Felice!* è stata inoltre attivata una collaborazione con **l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Campania**, per promuovere la cultura del rispetto dell'identità di genere e della non discriminazione attraverso la realizzazione di percorsi artistici educativi, con un progetto speciale dedicato alla cultura femminile cilentana.

Il progetto è idealmente dedicato a Felice Pignataro, artista attivo a Scampia, definito “il muralista più prolifico del mondo”, le cui opere sono state oggetto nell’estate del 2018 della prima factory del Madre, con bambini provenienti da tutti i quartieri di Napoli, e di una mostra, mai organizzata prima da un museo. Perché l’arte, secondo noi, non dà nulla per scontato, non impone saperi già definiti, si mette in dubbio e in discussione, integra e non discrimina, include e non esclude, ricerca i caratteri dell’impegno civile, sa che non c’è centro o periferia, ma solo un pluralità di interessi singolari che, insieme, formano una comunità.

Io sono Felice! va ad arricchire l’offerta dell’Educational 2018/2019 **II Madre per le scuole**, progettata dalla Fondazione Donnaregina con i **Servizi didattici** della **Scabec S.p.A.** (Società campana per i beni culturali) per il museo Madre, che include visite alle mostre temporanee e alle collezioni, percorsi tematici, laboratori, visite gioco e corsi di aggiornamento per docenti, oltre ad attività modulabili per adulti, bambini e famiglie.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d’arte
contemporanea
donnaregina

Ufficio stampa Madre

Enrico Deuringer cell.: +39 335 7249830

Sarah Manocchio cell.: +39 340 2352415

E-mail: ufficiostampa@madrenapoli.it



Progetto finanziato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Io sono Felice!

Il programma

- **Scena Madre**

con **ARREVVUOTO | Teatro e Pedagogia**

Direzione artistica **Maurizio Braucci** |

Coordinamento **Chi Rom e...Chi No**

Al museo Madre si svolgerà il primo “Arrevuoto” dell’arte contemporanea: un workshop teatrale che coinvolgerà i ragazzi in un laboratorio performativo, con spettacolo finale *site-specific*, prodotto dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee.

L’opera scelta per la messa in scena dal direttore artistico di ARREVVUOTO | Teatro e Pedagogia, Maurizio Braucci, con il coordinamento pedagogico di Chi Rom e...Chi No, è *La caccia allo Snark* di Lewis Carroll, “visionaria narrazione della ricerca di un mostro a metà tra squalo e serpente, in un mondo fantastico dove l’identità diventa invenzione e la caccia una rincorsa verso se stessi, secondo il gioco speculare e immaginifico dell’arte. Con lo *Snark* (e per lo *Snark*) gli spazi museali del Madre e i loro allestimenti diventeranno paesaggio avventuroso dello spettacolo finale, su un tappeto di musica e di poesia”.

- **Cib/Arti Madre**

Mandala: un intreccio tra colori e sapori

con **Chi Rom e...Chi No / La Kumpania**

Colori e sapori di altre culture per aprire nuovi varchi su un mondo digitale e globalizzato che rischia di impoverirsi per la mancanza di attenzione e consapevolezza nelle abitudini quotidiane e nei gesti più semplici: al Madre un originale percorso didattico che unisce arte e gastronomia. Con gli operatori dell’associazione Chi Rom e... Chi No i cibi divengono strumenti di liberazione per scoprire gusti e forme differenti, attraverso la condivisione di una merenda e la creazione di una nuova opera, un “mandala collettivo”, su cui i partecipanti lavoreranno insieme utilizzando semi, foglie, pigmenti naturali.

- **Dedalo Madre**

con **Cooperativa Dedalus / Officine Gomitoli**

Il museo come luogo aperto, spazio-tempo di possibilità, immaginazione e

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

incontro con nuove storie e culture. Un ciclo di laboratori dedicati alle opere della collezione del Madre, che con la Cooperativa Dedalus e Officine Gomitoli diventano un sorprendente caleidoscopio di immagini.

- *Workshop di calligrafia*

Un incontro sui principi e le tecniche della calligrafia, a cura di Amjed Rifaie, mediatore culturale, fotografo e insegnante, che esplora la matrice artistica e spirituale di un'arte millenaria, a partire dall'opera di Shirin Neshat in collezione al Madre.

- *Workshop di fotoreportage*

Con il fotografo Giuseppe Riccardi una lezione per sviluppare nuove conoscenze nell'utilizzo della macchina fotografica, insieme a capacità di analisi e lettura dei fenomeni sociali che la camera documenta, per favorire la conoscenza delle culture che ogni immagine testimonia.

- *Workshop fra i generi fotografici*

Mario Spada, fotografo napoletano, indaga il genere della fotografia di reportage attraverso la sperimentazione di generi quali il ritratto, il ritratto ambientato, il paesaggio, la fotografia urbana e il visual storytelling, a partire dalle opere di Joseph Beuys, Mimmo Jodice, Hiroshi Sugimoto e Andy Warhol, in collezione al Madre.

- *Un pomeriggio al museo con Takoua Ben Mohamed*

“Non so se questo è un viaggio di andata o un viaggio di ritorno. Casa mia non so dov'è, se nel profondo Sud della Tunisia, in quel deserto del Sahara, oppure tra le strade trafficate di Roma”.

Una storia contemporanea, quella della convivenza tra le tradizioni e il multiculturalismo: al Madre la giovane autrice tunisina Takoua Ben Mohamed, *grafic journalist*, disegnatrice e sceneggiatrice, presenterà il suo ultimo libro, *La rivoluzione dei gelsomini* (Becco Giallo Edizioni, Padova, 2018). Takoua Ben Mohamed, già autrice di *Sotto il velo*, striscia a fumetti che racconta la sua quotidianità di donna che ha liberamente scelto di portare il velo in Italia, ha vinto numerosi premi, tra cui il Premio Prato Città Aperta e il Premio Speciale Moneygram Award 2016.

• **Cronache e Arte della paranza del Madre**

con **Amalia De Simone**

Come si possono comunicare le sensibilità e i linguaggi artistici con uno smartphone? Il Madre affida una possibile risposta ad Amalia De Simone, video-reporter d'inchiesta, *Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana* “per il suo coraggioso impegno di denuncia di attività criminali”, per un viaggio lungo un anno che avvicinerà i ragazzi alla funzione del museo come spazio-tempo dell'impegno, alle sue collezioni e alle storie degli artisti che con le loro opere e documenti lo rendono tale. Una nuova, differente “paranza”, opposta a quelle delle cronache: un'alternativa concreta per vivere il proprio quartiere, per imparare a raccontarlo rapportandosi in modo critico con i suoi molteplici attori e contesti. Il laboratorio si concluderà con la realizzazione di un racconto documentario integrato di ciò che è esposto al Madre e la città intorno.

• **Il Madre alla Sanità e ritorno**

con **Fondazione di Comunità San Gennaro**

Il museo Madre, nel cuore del centro storico di Napoli, si apre alle azioni, alle forze, alle motivazioni più incisive, e a loro modo rivoluzionarie rispetto ai luoghi comuni e agli stereotipi, del fermento culturale dei quartieri che lo circondano.

Un disperdersi nella comunità che mette in dialogo il Madre e il limitrofo Rione Sanità, crogiolo di palazzi nobiliari e tradizioni popolari, passato e futuro, cronaca e vitale potenzialità, affidata alle nuove generazioni.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

- Stella cinematografica & Street Art Tour

Progetto realizzato dalla Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante ONLUS, in rete con le associazioni La Casa dei Cristallini, Less IS Onlus, Pianoterra Onlus, Traparentesi Onlus e Apogeo Records; in coprogettazione con il Comune di Napoli, Assessorato alle Politiche Sociali – Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza.

La prima attività in programma coinvolge l'associazione WI-U Adolescenti in Arte, che contribuisce alla costruzione di processi di sviluppo territoriale della città attraverso il coinvolgimento degli adolescenti residenti nella III Municipalità di Napoli in attività legate alle arti visive. Partendo dal museo Madre i ragazzi terranno due visite tematiche attraverso il quartiere della Sanità:

- **Stella Cinematografica**, un itinerario alla scoperta dei luoghi urbani entrati nella storia del cinema come location di grandi produzioni.
- **Street Art Tour**, una visita dedicata alle opere di street art che collegano idealmente alcune opere in collezione al Madre alle strade che circondano il museo.

- Oltre il muro della Sanità

Progetto realizzato dalla Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante ONLUS - Centro Altra Casa, La Casa dei Cristallini, Pianoterra Onlus - Punto Luce Sanità.

Il tema del viaggio declinato nella sua duplice natura: fisica e di senso. Attraverso la rilettura di grandi classici della letteratura per ragazzi – *La Fabbrica di Cioccolata* di Roald Dahl, *Il Meraviglioso Mago di Oz* di L. Frank Baum, *Il giardino segreto* di Frances Hodgson Burnett e *Alice nel Paese delle Meraviglie* di Lewis Carroll – i partecipanti al laboratorio troveranno inaspettate e sorprendenti relazioni fra questi ultimi e alcune opere della collezione del Madre, imparando così a stabilire un nesso trasversale fra le diverse arti e compiendo un vero e proprio viaggio – come quello intrapreso dai protagonisti dei romanzi – nell'immaginario fantastico che è all'origine di ogni scoperta e di ogni opera d'arte.

• #MadreTerra

con **T.A.NA. Terranova Arte e Natura**

Quattro workshop, curati da cinque artisti, che si concluderanno con l'esposizione delle opere prodotte: condivisione e valorizzazione degli strumenti e delle risorse ambientali trovano il loro spazio-tempo ideale al Madre con questo progetto, realizzato in collaborazione con T.A.NA. Terranova Arte e Natura. Uno spunto per avviare una riflessione collettiva sul recupero e la valorizzazione degli spazi urbani, a partire dal terrazzo del museo, dove sarà realizzato un orto civile.

- Altre Storie / con Marisa Albanese

Una nuova esperienza di condivisione in cui le storie di un gruppo di migranti, narrate o scritte, diverranno oggetto di ascolto diretto o di lettura da parte degli abitanti del quartiere San Lorenzo, nel cuore del centro storico di Napoli dove il Madre opera ogni giorno.

- MeM - Me e Madre / con Silvia Capiluppi

Il ricamo, come pratica meditativa ed educativa, diventa la materia di un'esperienza condotta da operatrici di associazioni che si occupano di violenza sulle donne, che lavoreranno con un gruppo di adolescenti scambiandosi storie e testimonianze.

- Penelope - passaggio in ombra / con Eugenio Giliberti

Creare una nuova opera con gli attrezzi storicamente e abitualmente utilizzati per il lavoro della terra, riflettendo sul tempo lungo dell'agricoltura e sulle tracce lasciate dall'uomo negli ambienti naturali o antropizzati, in cui le comunità vivono e producono.

- Camere ecoiche / con Massimo Scamarcio e Neal Peruffo

Concepire e realizzare un'installazione che coniughi un ambiente da preservare e come le tecnologie possono modificarlo, un'esperienza multi-sensoriale che conduce la natura e i suoi timbri sonori nel centro della città di Napoli, attraverso la riproduzione della "voce" dell'acqua, un'inaudita riapparizione fra i palazzi storici del centro cittadino, che si reimmerge nelle sue stesse origini naturali.

• **D_Madre**

con Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Campania

Il primo esperimento sociale del museo Madre prevede l'attivazione di una collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Campania per promuovere la cultura del rispetto dell'identità di genere e della non discriminazione, attraverso la realizzazione di percorsi artistici educativi.

Nell'ambito delle diverse iniziative, si intende promuovere e valorizzare la cultura femminile cilentana, attraverso attività sperimentali che coniughino l'arte, la cultura di comunità, i sapori e gli odori dei prodotti e della cucina locale. Percorsi che possono favorire lo sviluppo socio-economico di un'area, nota nel mondo come patria della dieta mediterranea, mediante la valorizzazione del paesaggio, inteso come opera d'arte, ed il sostegno alle attività di accoglienza diffusa, già presenti sul territorio, sia in termini di *home restaurant*, che di albergo diffuso.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina



Progetto finanziato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

Organizzazione
e gestione